

IFDM

IL FOGLIO DEL MOBILE

SPECIAL ISSUE ♦ Lighting & Office

Anno VII/Numero 3 • Aprile 2013 • www.ilfogliodelmobile.it



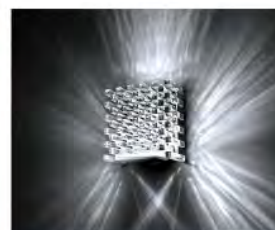
14

Trend

Il piacere di vivere un nuovo ufficio

The pleasure of experiencing a new office

Nella foto la collezione Anyware di Martex



4

24Ore in fiera EuroLuce

Una selezione delle ultime novità
A selection of the latest developments



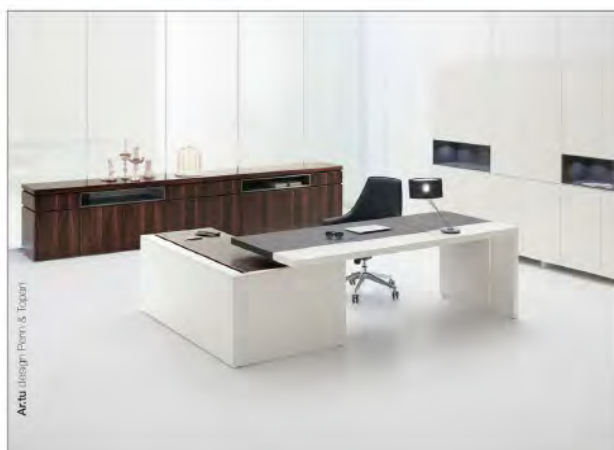
12

Focus On

MASCA

Il connubio tra storia e sperimentazione
The combination of history and experimentation

20 24ORE IN FIERA SaloneUfficio Le migliori proposte a Milano - *The best proposals coming out of Milan*



archiutti | office furniture

The new office concept

9 - 14.04.2013

SaloneUfficio *Fiera di Milano, Rho*
Hall 22 — Stand E33 / F26

www.archiutti.com



16

Primo Piano

FANTONI

Habitat sensoriale
Sensory Habitat



DOPO UN RISOLUTO PERCORSO DI SPERIMENTAZIONE, DALL'ESTRO CREATIVO DI **FABIO FORNASIER** DIECI ANNI FA NASCEVA **ARIA E FUOCO**, UN'AFFASCINANTE SINTESI DI ARTIGIANATO DI ALTISSIMO LIVELLO E ARTE CONTEMPORANEA. A EUROLUCE 2013 VIENE PRESENTATO IL PRIMO MODELLO IN FIBRA DI CARBONIO

”



IL LAMPADARIO SI FA OPERA ILLUMINANTE

Figlio di un maestro vetraio di Murano, per Fabio Fornasier l'arte della lavorazione del vetro è stata da sempre una naturale compagna di vita. Sostenuto da un innato talento, giovanissimo apre la sua vetreria artistica e inizia a produrre lampadari legati alla tradizione dell'arte muranese, ma contraddistinti da decisi elementi di innovazione, frutto di una tenace ricerca stilistica. "Ho sempre amato l'arte muranese - racconta il maestro - nel corso dei miei viaggi però mi sentivo spesso ripetere che i prodotti di Murano sono sempre uguali, senza nessun elemento di rottura o di novità. Questa critica da un lato era da me condivisa e dall'altro in qualche modo mi feriva. Ho allora deciso di raccogliere la sfida cominciando a pensare a una rivisitazione possibile del lampadario veneziano, qualcosa che lo proiettasse in un immaginario nuovo attraverso una forma inedita, allacciata al design. Per circa due

anni ho studiato e sperimentato, fino a che, nel 2003, è nato *Aria e Fuoco*. Destinato a illuminare una chiesa che ospitava una mostra sul tema della trasparenza, il primo prototipo ho voluto fosse alimentato a olio, da qui la particolare forma ad ampolla". Interamente realizzato a mano e soffiato a bocca, il lampadario si fa opera illuminante attraverso una concezione rivoluzionaria e allo stesso tempo testimone della antica tradizione della lavorazione del vetro, un affascinante incontro tra artigianato di altissimo livello e arte contemporanea. Da quella prima realizzazione, il progetto si è sempre più ampliato, moltiplicandosi in innumerevoli cromatismi e forme, sempre in evoluzione e movimento, dando vita a una nuova collezione con il marchio LU Murano. Quest'anno LU Murano torna a EuroLuce con una proposta completamente nuova. Fabio Fornasier infatti oltrepassa il confine della lavorazione del vetro e propone anche



TechnoLUgy, prototipo in fibra di carbonio realizzato con stampi ricavati dagli elementi dei lampadari originali in vetro, "Sembra un paradosso - racconta Fabio Fornasier - ma per la realizzazione di LU in fibra di carbonio abbiamo dovuto sacrificare un LU originale in vetro soffiato. La fibra di carbonio è un materiale

molto interessante dal punto di vista strutturale e, affiancato al vetro, ci permette di realizzare misure altrimenti impossibili da considerare. Abbiamo voluto così esplorare questo nuovo territorio materico e dare a LU Murano una veste nuova, per avvicinare un target differente". Saranno comunque sempre i LU in vetro a essere la punta di diamante del marchio. In particolare nello stand LU Murano sarà esposto un macro LU a 84 elementi di 3 metri. "La nostra forza è il custom made - continua Fornasier - e LU Murano riesce a soddisfare le richieste più esigenti. Infatti da ogni parte del mondo - in particolare Russia, Medio Oriente, Stati Uniti - riceviamo richieste per la realizzazione su disegno esclusivo di pezzi anche di grandissime dimensioni da destinare alle aree comuni di grand hotel, banche, ristoranti o lussuose residenze private. Per noi questo è motivo di grande soddisfazione e orgoglio".

THE CHANDELIER BECOMES AN ILLUMINATING WORK OF ART

For Fabio Fornasier, the son of a master glassmaker, the art of glass making has always come naturally. Supported by an innate talent, he opened his own artistic glass studio at a very young age and started producing chandeliers linked to the traditions of Murano. However, his creations are characterized by decidedly innovative elements, the result of strong stylistic research. "I've always loved Murano art - says Fornasier. However, in the course of my travels I often heard people say that Murano products are always the same, without any new elements. On the one hand I agreed with this criticism, but on the other it hindered me in some way. Therefore, I decided to confront the challenge and started to think about a possi-

ble revision of the Venetian chandelier. I studied and experimented for about two years, until, in 2003, *Aria e Fuoco* was born. I wanted the first prototype to work with oil, hence the particularly formed bulb". This entirely handmade and mouth-blown chandelier is a work of illuminating art thanks to its revolutionary concept that still maintains the ancient tradition of glasswork. It is a fascinating blend between the highest level of craftsmanship and contemporary art. The project has increasingly expanded since the creation of the very first piece, multiplying in many colors and shapes that are constantly changing and moving, bringing about the new collection with the LU Murano brand. This year LU Murano returns to EuroLuce with a completely new proposal. Fabio Fornasier crosses the confines of glass to offer *TechnoLUgy* - a carbon fiber prototype created with molds made from the elements of the original glass chandeliers. "It seems

like a paradox - affirms Fornasier - but in order to create a LU made of fiber carbon we had to sacrifice an original blown glass LU. Carbon fiber is very interesting from a structural point of view and, when joined with glass, allows us to arrive at measurements that would have been otherwise impossible. We wanted to explore this new territory and give LU Murano a new look in order to attract a different target". However, LU, in its glass version, will continue to be the brand's calling card. The LU Murano stand will be showing a macro LU with 84 elements, measuring 3 meters. "Our strength lies in customization - continues Fornasier - and LU Murano is able to satisfy the most demanding requirements. In fact, requests arrive from all over the world for the creation of large, exclusive, design pieces to be allocated in grand hotels, banks, restaurants, or luxurious private residences. For us, this is a source of great satisfaction and pride".